



Scienza e fede? Per gli italiani vanno d'accordo

La maggioranza relativa degli italiani accetta le verità scientifiche sull'origine dell'umanità e dell'universo e, allo stesso tempo, ritiene che Dio abbia avuto un ruolo nella comparsa della vita in biologia.

Questi i sorprendenti risultati di un **sondaggio**, il primo nel suo genere nel nostro Paese, che pone a **confronto cultura scientifica e fede religiosa degli italiani** attraverso l'esplorazione di due temi paradigmatici: **l'origine dell'uomo** e quella dell'**universo**.

La percezione di un rapporto travagliato tra scienza e fede viene ribaltata: **per l'italiano medio i risultati scientifici sono compatibili con la fede** e il credo religioso.

Il sondaggio è stato commissionato a specialisti dalla **Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare (SISRI)** ed effettuato a ottobre su un campione di mille persone rappresentativo di italiani, opportunamente stratificati per area geografica, genere, età, titolo di studio, stato civile e professione. I risultati di questa nuova tipologia di inchiesta, firmata da Matteo Bonato, Paolo Riso e Michele Crudele, sono stati pubblicati dalla rivista rivista «Paradoxa» della Fondazione Nova Spes e messi a confronto con un analogo sondaggio svolto l'anno scorso dall'agenzia Gallup **negli Stati Uniti**.

Agli intervistati sono state poste principalmente **tre domande**: l'una relativa all'origine e all'evoluzione dell'uomo, una seconda riguardante l'origine dell'Universo e una terza relativa alla partecipazione, o meno, dei soggetti intervistati alle funzioni religiose.

Dalle **risposte** pervenute emerge una società in cui la **maggioranza relativa**, poco meno della metà, **accetta le verità scientifiche sull'origine dell'uomo e dell'universo** e, al tempo stesso, mostra apertura alla trascendenza, **ritenendo che Dio abbia avuto un ruolo nel processo evolutivo del genere umano e che sia il Creatore dell'universo**. La frazione di italiani che rifiuta una spiegazione scientifica della comparsa dell'uomo e dell'universo corrisponde alla parte più piccola del campione, sebbene ancora significativa.

L'interesse del sondaggio si accresce per il **confronto** con quanto realizzato su un analogo campione sociale negli **Usa** solo un anno fa, in cui una *Gallup survey*, che ha reiterato più volte sondaggi di questo tipo.

Diversamente da quella italiana, la **popolazione americana** risulta molto meno aperta ad accogliere una spiegazione scientifica dell'origine dell'uomo. In effetti il dibattito tra «evoluzionisti» e «creazionisti» fondamentalisti è molto più acceso negli Stati Uniti, rispetto a quanto accade nel nostro Paese. Nella sua globalità, la società italiana mostra invece di essere, su questi temi, aperta sia a contributi provenienti da discipline diverse (biologia e teologia nel primo quesito, cosmologia e teologia nel secondo) sia al dialogo tra esse.

La SISRI - **Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare** (www.sisri.it) è un'attività del **Centro di Documentazione interdisciplinare di scienza e fede** (DISF - www.disf.org), emanazione della Pontificia università della Santa Croce; vi fanno parte un centinaio di giovani laureati provenienti da tutt'Italia che desiderano arricchire i loro studi con un quadro interdisciplinare attento ai fondamenti filosofici delle scienze e alla luce della Rivelazione cristiana.

I DATI DEL SONDAGGIO:

Domanda 1) Con riferimento all'evoluzione dell'uomo, con quale delle seguenti affermazioni si ritiene maggiormente d'accordo?

Risposte proposte:

- Il processo evolutivo è avvenuto a partire da forme di vita inferiori...ed è stato reso possibile grazie all'aiuto di Dio.
- Il processo evolutivo è avvenuto a partire da forme di vita inferiori...senza alcun aiuto di Dio.
- Dio ha creato dal nulla l'umanità nella sua forma attuale 10.000 anni fa circa.

Domanda 2) Con riferimento all'origine dell'Universo, con quale delle seguenti affermazioni si trova maggiormente d'accordo?

Risposte:

- a. L'Universo è stato creato da Dio e la scienza può spiegare la sua origine.
- b. L'Universo non è stato creato da Dio e la scienza può spiegare la sua origine.
- c. L'Universo è stato creato da Dio e la scienza non può spiegare la sua origine.

Domanda 3) Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la sua vita religiosa?

Risposte:

- a. Sono credente e partecipo alle funzioni religiose con frequenza settimanale o quasi.
- b. Sono credente e partecipo alle funzioni religiose alcune volte durante l'anno.
- c. Sono credente ma non partecipo mai a funzioni religiose.
- d. Non sono credente.

Per quanto riguarda la domanda sull'origine ed evoluzione dell'uomo, la maggioranza relativa degli intervistati (41,6%) ritiene che il processo evolutivo che ha portato alla comparsa dell'uomo sulla Terra sia avvenuto a partire da forme di vita inferiori e sia stato reso possibile grazie all'aiuto di un Dio creatore (posizione "apertura scienza/apertura trascendenza"). Al secondo posto (30,5%) degli intervistati sostiene che il processo evolutivo sia avvenuto a partire da forme di vita inferiori, ma senza alcun intervento di Dio ("apertura scienza/chiusura trascendenza"). Infine il restante 27,9% pensa che Dio abbia creato dal nulla l'umanità nella sua forma attuale circa 10.000 anni fa ("chiusura scienza/ apertura trascendenza").

I risultati relativi alla seconda domanda sono consistenti con quelli ottenuti per la prima. La maggioranza (44,8%) degli italiani intervistati pensa che l'Universo sia stato creato da Dio e che la scienza ne possa spiegare l'origine (posizione "apertura scienza/apertura trascendenza"); il 27,9% ritiene invece che l'Universo non sia stato creato da Dio e che la scienza possa spiegarne l'origine ("apertura scienza/chiusura trascendenza"); il restante 27,3% del campione ritiene che l'Universo sia stato creato da Dio e che la scienza non possa spiegarne l'origine ("chiusura scienza/ apertura trascendenza").